ZAI.NET lab
GIOVANI REPORTER
N° 6 SETTEMBRE 2022

ATTUALITÀ
LE NOSTRE PRIORITÀ IN POLITICA
p. 4

SCIENZA
AMBIENTE: SICCITÀ ED ECO-ANSIA
p. 18

MUSICA
IL RITORNO DI CONCERTI E FESTIVAL
p. 22

SPORT
IL RISCATTO DEGLI "ALTRI SPORT"
p. 26

LA NOSTRA AGENDA ELETTORALE

Poste Italiane. Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 1, DCB Torino n° 6 Anno 2022 - 2,00
ISSN 2035-701X
ISSN 2035-701X

Direttore responsabile
Renato Truce
Direttore editoriale
Lidia Gattini
Redazione nazionale
Chiara Di Paola
In redazione
Gaia Ravazzi, Francesco Tota, Max Truce
Redazione musicale
Chiara Colasanti
Impaginazione
Elena Pisoni

Redazione del Lazio
Via Nazionale, 5 - 00184 Roma
tel. 06.47881106 - fax 06.47823175
e-mail: redazione.roma@zai.net
Redazione di Torino
Corso Tortona, 17 - 10153 Torino
tel. 011.4143052 - fax 011.0704153
e-mail: redazione@zai.net
Redazione della Toscana
Via dei Cipressi 11, Rosignano (LI)
tel. 0586 242330
e-mail: redazione.toscana@zai.net
Redazione dell'Emilia Romagna
Viale Gozzadini 11 – 40124 Bologna,
tel: 0647881106,
e-mail: redazione.bologna@zai.net

Hanno collaborato
Greta Borgonovo, Ennio Monizio, Benedetta Piatti, Alex Lung, III D Liceo Artistico Ripetta Roma, Francesco Zago, Luca Bianchi, Gaia Canestri

Illustrazioni
Irene Ferri, Leo Lambertucci, Martina Tinaglia

Fotografie
AdobeStock, Wikimedia Commons, Marco Foster

Sito web
www.zai.net

Pubblicità
Mandragola editrice s.c.g. | tel. 011.19856434

Editore Mandragola Editrice
Società cooperativa di giornalisti
Via Nota, 7 - 10122 Torino

Stampa
Premiato Stabilimento Tipografico
dei Comuni Soc.Coop
Via Porzia Nefetti, 55
47018 Santa Sofia (FC)

Zai.net Lab
Anno 2022 / n. 6 – settembre
Autorizzazione del Tribunale di Roma
n° 486 del 05/08/2002

Pubblicazione a stampa
ISSN 2035-701X

Pubblicazione online
ISSN 2465-1370

Abbonamenti
Abbonamento sostenitore: 30 euro
(1 anno cartaceo + digitale
+ percorso online omaggio)
Abbonamento studenti: 15 euro (1 anno)

Servizio Abbonamenti
MANDRAGOLA Editrice s.c.g.
versamento su c/c bancario
IBAN IT98R0707237100000000412216

La testata fruisce dei contributi diretti editoria L. 198/2016 e d.lgs. 70/2017 (ex L. 250/90) Contributo a fondo perduto Decreto Sostegni Bis-Perequativo Art. 1 commi 16-27 del Dl n. 73 del 25 maggio 2021

MISTO
Carta da fonti gestite in maniera responsabile
FSC® C107186

SOMMARIO

ATTUALITÀ
La nostra agenda elettorale ... 4
Dinosauri al potere ... 6
L'obbligo scolastico dai 3 ai 18 anni ... 8
SCUOLA
Qual è la tua magia? ... 11
La rivoluzione parte dalle idee ... 12
UN QUARTO D'ORA A SCUOLA ... 14
INCLUSIONE
Cosa vuol dire indagare sul talento ... 15
Dislessia, cosa succede dopo la scuola ... 16
SCIENZA
Eco-ansia ... 18
La scienza risponde ... 19
LIB(E)RI ... 21
MUSICA
Estate 2022: l'estate del ritorno dei festival ... 22
A tu per tu con Giancane ... 24
SPORT
Il riscatto degli "altri" sport ... 26
INTERVALLO ... 28
QUELLO CHE LE DONNE NON MERITANO ... 29
MA DOVE L'HAI LETTO? ... 30

PASSWORD DEL MESE: AGENDA

Zai.net è sempre più interattivo: puoi leggere più contenuti, scoprire le fotogallery, ascoltare le interviste. Come? Scaricando l'App gratuita di Zai.net sui principali Store. Cerca l'area free-pass, digita la **password AGENDA** e goditi l'edizione multimediale di questo mese! Clicca sui simboli che troverai sulla pagina e scopri i contenuti extra: foto, video, audio, pubblicazioni etc.

AUDIO | WEB | FOTO | INFOTEXT
VIDEO | INTERVISTA | PAGELINK | PDF

Zai.net Lab, il più grande laboratorio giornalistico d'Italia, è realizzato anche grazie al contributo di:

Main sponsor

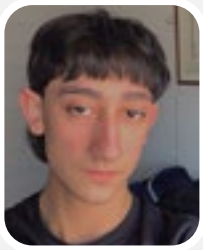
Media partner

di **Greta Borgonovo,** 19 anni

agenda

Tutti noi abbiamo **un'agenda**: un taccuino con pagine datate su cui annotiamo le cose da fare, gli impegni, gli appuntamenti. Questo settembre, però, c'è un'altra agenda a cui pensare, ovvero **quella politica**. Funziona un po' come il nostro diario scolastico: così come quest'ultimo ci ricorda le verifiche più importanti, l'agenda politica **definisce le priorità e gli obiettivi** da realizzare in un certo arco di tempo. La sua compilazione dipenderà dal risultato delle imminenti **elezioni politiche**. Il 25 settembre voteranno anche i ragazzi nati tra il 2004 e il 2000, che nel 2018 non erano ancora maggiorenni e ci auguriamo che possano **fare da megafono** anche ai più piccoli, che vivranno sulla propria pelle le scelte politiche dei prossimi eletti. Secondo il *Rapporto Ipsos Flair 2022*, **il 48% dei giovani** chiede in primo luogo **"più lavoro sicuro e meno precariato"**. Il tema dell'occupazione giovanile preoccupa molto, soprattutto considerando che i livelli italiani sono ampiamente al di sotto della media europea (rispettivamente 17,5% e 32,7%). Rimane alta anche l'attenzione verso la **sostenibilità ambientale**: il **96% dei giovani** auspica un maggior impegno per **tutelare l'ambiente** e combattere i **cambiamenti climatici**. La grave siccità di quest'estate ha sottolineato più che mai la necessità di **aumentare gli sforzi** in quest'ambito. Ultimo punto, ma non per importanza, il **rispetto per la diversità**. Il *Rapporto Ipsos* definisce i ragazzi della Generazione Z **"globali, aperti, appassionati, tendenzialmente inclusivi"**. Molti di noi presentano una grande sensibilità nei confronti dei diritti della comunità **LGBTQ+**, dell'apertura verso gli immigrati e della parità di genere, con particolare attenzione all'**occupazione femminile**. A prescindere da chi vincerà le elezioni, il nostro auspicio è che il nuovo governo ascolti le richieste della nostra generazione e si impegni a definire **un'agenda concreta** e attenta al nostro futuro.

Questo mese hanno partecipato:



Ennio Monizio
16 anni, frequenta il terzo anno del liceo classico Dante Alighieri di Roma. Appassionato di letteratura latina e greca, ama la musica e viaggiare. Nel tempo libero lo trovate sempre con un libro in mano.

Greta Borgonovo
19 anni, studia Lettere moderne. Curiosa e solare, ha da sempre una grande passione per la lettura, in particolare per i romanzi. Nel tempo libero la trovate sempre con una matita in mano, che sia per scrivere o disegnare.

Luca Bianchi
18 anni, aspirante giornalista sportivo con un debole per il basket. Assiduo ascoltatore radiofonico, ama viaggiare e visitare città. Il suo sogno è dare visibilità agli sport oggi non valorizzati a pieno dai media.

LO SAPEVATE CHE BASTA UN COLPO DI MOUSE PER ENTRARE NELLA REDAZIONE DI ZAI.NET E FAR PARTE DEL GRUPPO DI REPORTER PIÙ GIOVANE D'ITALIA?

LORO L'HANNO FATTO!

COLLABORA CON NOI!

SCRIVICI A: REDAZIONE.ROMA@ZAI.NET O SULLA PAGINA FB O IG DI ZAI.NET

LE NOSTRE RICHIESTE

La nostra agenda elettorale

Esigenze e priorità della nostra generazione

A seguito della caduta del Governo Draghi, sono state fissate le **nuove elezioni politiche** al 25 settembre per il rinnovo della **Camera dei deputati e del Senato della Repubblica**. Con l'avvicinarsi di questa data i vari partiti hanno presentato i loro programmi e tra i temi non spiccano ambiente, giovani e istruzione, priorità assolute della nostra generazione.

Ciò che in questo periodo conta davvero è sicuramente il **tema del cambiamento climatico** e del **riscaldamento globale**, fenomeni dovuti interamente all'attività umana, che hanno, ad esempio, provocato il caldo di quest'estate, siccità, mancanza d'acqua e incendi non solo in Italia ma anche nel resto dell'Europa. Quanto a questo punto, secondo uno studio condotto dal CNR, il 2022 in **Italia è l'anno più bollente di sempre** con una temperatura superiore ai **+0,98** gradi rispetto alla media storica. Nel mese di giugno si è registrata l'anomalia più evidente dell'anno 2022 in Italia, con **una temperatura media superiore di +2,88 gradi**, mentre a luglio si è registrata una temperatura media superiore di +2,26 gradi. Eppure, secondo quanto viene riportato dall'**accordo di Parigi**, uno dei punti fondamentali è l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra, mantenere l'aumento della temperatura media al di **sotto di 2°C** rispetto ai livelli preindustriali, e limitare l'aumento a 1,5°C da parte degli Stati Membri delle Nazioni Unite. Agire adesso è fondamentale, soprattutto perché di questo passo, eventi come quelli a cui stiamo assistendo saranno sempre più frequenti.

Un altro tema che ci aspettiamo che venga affrontato è quello inerente ai **giovani**, che spesso **lavorano in nero** e non ricevono una paga tale da assicurare loro una stabiltà economica. Da quanto emerge da un'indagine svolta da *Adapt* e *Unipolis*, il **35% degli under 30 lavora o ha lavorato in nero**, dunque 1 giovane su 3 ha lavorato in nero nella sua vita. I motivi che spingono i datori di lavoro a far lavorare in nero sono molti e hanno

a che fare col **costo troppo alto del lavoro**, e allo stesso tempo si tratta di lavori come l'aiuto allo studio, il babysitteraggio e il settore di ristorazione.

Altro tasto dolente è **l'occupazione giovanile** che è tra le peggiori d'Europa. Secondo i dati del 2020 forniti da *Eurostat*, confrontata con Grecia, Spagna, Portogallo, Romania, Francia, Finlandia, Svezia, Norvegia e Paesi Bassi, nella fascia tra i 25 e 29 anni l'Italia è il paese con la percentuale più alta di **giovani disoccupati (31,5%)**. Sebbene all'inizio del 2021 il tasso di occupazione tra i 25 e 29 anni fosse in leggera crescita, passando dal 53,4% del primo trimestre al 57,8%, in Italia abbiamo il tasso più basso di occupazione giovanile (42%) tra i paesi sopracitati.

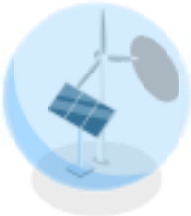
Se si vogliono porre al centro dell'Italia i giovani, c'è bisogno di **favorire e ottimizzare l'istruzione**, uno dei pilastri più importanti della nostra società. Da quanto si evince da una classifica elaborata da *Openpolis* sui dati Eurostat del 2019, al momento l'Italia è uno dei Paesi dell'UE che **spende meno nell'istruzione**, se lo si pone a confronto con gli altri paesi più popolosi dell'UE (Svezia, Belgio, Francia, Paesi Bassi, Polonia, Germania, Grecia, Spagna e Romania) con solo il 3,9% del PIL.

Altra priorità per la nostra generazione è il **raggiungimento di pari diritti**, partendo dal riconoscimento della cittadinanza a chi ha due genitori stranieri, e cioè lo Ius scholae, legge che, se approvata, garantirebbe la cittadinanza a chi ha completato il ciclo di studi in Italia. Da un sondaggio commissionato a *Youtrend/Quorum* da Action Aid emerge che il **59% degli italiani è favorevole** e si stima che siano 877.000 i bambini, quindi 1 su 10, che nel nostro Paese non sono riconosciuti dallo Stato come cittadini italiani.

DIRITTI
Fonte: Youtrend/Quorum da Action Aid
877.000 bambini (quindi 1 su 10) frequentano la scuola italiana ma **non sono riconosciuti dallo Stato cittadini italiani**.

LAVORO GIOVANILE
Fonte: Adapt e Unipolis
il 35% degli under 30 lavora o ha lavorato in nero: **1 giovane su 3** ha lavorato in nero nella sua vita

Fonte: Eurostat.
In Italia abbiamo **il tasso più basso di occupazione giovanile (42%)** tra i paesi presi in esame (Grecia, Spagna, Portogallo, Romania, Francia, Finlandia, Svezia, Norvegia e Paesi Bassi)



AMBIENTE
Fonte: CNR
- In Italia è l'anno più bollente di sempre con una temperatura superiore ai **+0,98 gradi** rispetto alla media storica.
- **Nel mese di giugno** si è registrata una temperatura media superiore di **+2,88 gradi**
- **A luglio** si è registrata una temperatura media superiore di **+2,26 gradi**

ISTRUZIONE
Fonte: Eurostat
l'Italia spende solo il **3,9% del PIL nell'istruzione**

POLTRONE PER VECCHI

Dinosauri al potere

Soliti nomi, solite priorità. Anche questa volta il Parlamento non saprà rinnovarsi

"In questa nuova Repubblica **non ci somiglia nessuno**". Questa frase cantata da Venditti nel 1995 rappresenta **il grido di rabbia** che i giovani italiani rivolgevano alla propria classe politica ed è tutt'oggi **attuale**, anche perché "In questa nuova Repubblica, si somigliano tutti alle precedenti Repubbliche".

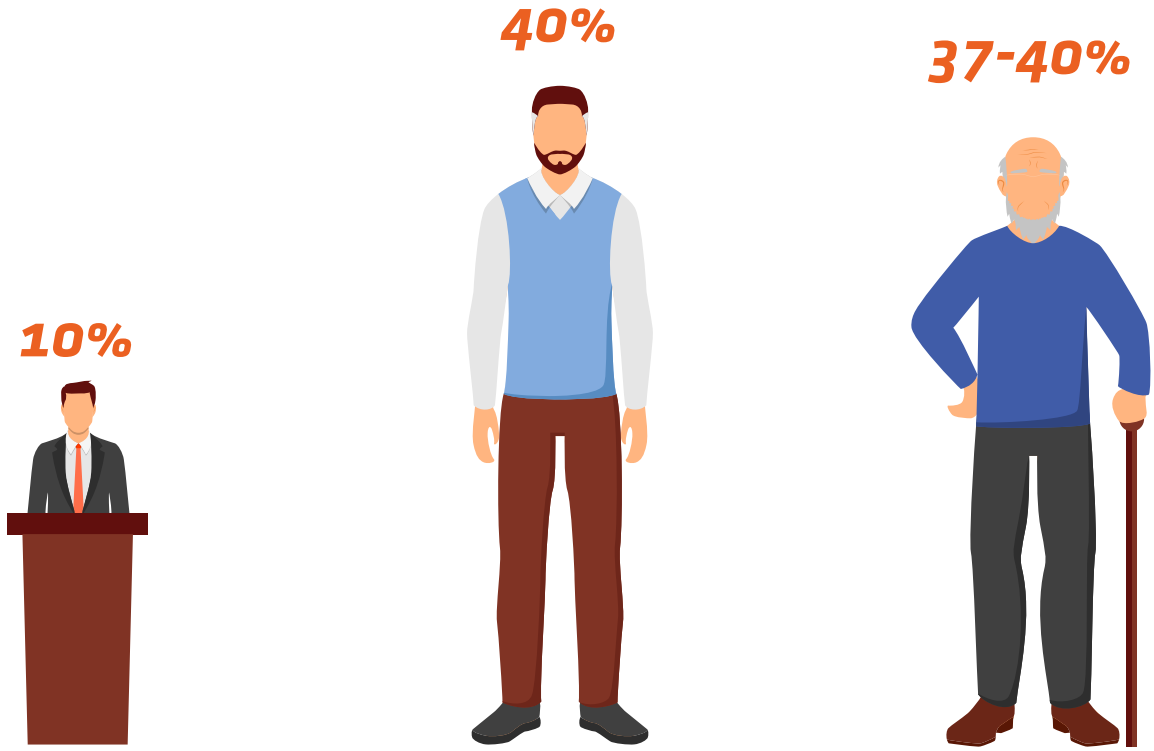
La presenza di **under 35** presentati nelle liste dei principali partiti corrisponde a meno del **10%**. Un numero bassissimo, mentre i cosiddetti **veterani del Parlamento** non hanno alcuna intenzione di farsi da parte. Questo perché la Repubblica punta sempre più sull'**affidabilità** e chi meglio di una persona con rughe e capelli bianchi può rappresentare questo "valore"? A guidare la classifica dei "dinosauri del potere legislativo italiano" è **Pier Ferdinando Casini**, il cui ingresso alla Camera viene siglato nel lontano **12 luglio 1983**. 10 legislature che lo terrano in campo per oltre 39 anni. Ricandidato del Pd, si appresta a cominciare la sua **ennesima candidatura**. Al secondo posto troviamo il senatùr lombardo, **Umberto Bossi**, che entra al Senato il **2 luglio 1987**, per poi passare dalla Camera al Parlamento europeo. Il 25 settembre è candidato come capolista alla Camera dei deputati. Medaglia di bronzo per **Maurizio Gasparri**, il cui cammino attraverso la politica italiana inizia il **23 aprile 1992** con il suo ingresso alla Camera. Rimarrà deputato con Alleanza Nazionale fino al 2008. Oggi, è candidato al Senato nel collegio di Roma. Se, per un attimo, ci guardiamo attorno vediamo come **il partito di Berlusconi** in Lombardia abbia candidato 32 persone, di cui **un solo under 35**. Nella stessa situazione si trova **la Lega** che tra 41 candidati presenta **un solo "giovane"**. Dei 67 del **Pd solo 10** hanno meno di 35 anni. Mentre il **terzo polo**, su 61 candidati ne piazza **solo 4**.

Tutto ciò può essere ricondotto ad **un grande paradosso**: il rapporto, tutt'oggi complicato e dibattuto, tra la classe politica e le nuove generazioni. Questo perché la visione della prima non coincide affatto con quella delle seconde. Più della metà tra Millennials e Generazione Z dichiara che i partiti e i politici si mostrano sempre più disinteressati ai proble-

mi dei giovani. Per esempio secondo l'*Institut français d'opinion publique*, **il 96%** di questi ultimi auspica un maggior interesse verso la **tutela dell'ambiente** e il cambiamento climatico. Allo stesso tempo, **il 67% condanna** ogni tipo di **atteggiamento discriminatorio e razzista**, cercando di spostare il dibattito politico verso la solidarietà. Infine, **il 30% degli under 35** vorrebbe **più giovani al potere** e meno gerontocrazia. Ma ciò sarà possibile solo quando la nostra classe dirigente deciderà di portar avanti proposte espressamente giovanili e quando si deciderà di **attivare un confronto intergenerazionale**. Finché ciò non accadrà questa situazione rimarrà sempre come un cane che si morde la coda. Questo fenomeno, tuttavia, evidenzia una delle tante conseguenze della nostra demografia: **meno del 40%** degli italiani ha meno di 40 anni e questo condiziona, senza mezzi termini, le scelte politiche. Basti guardare come la cosiddetta gerontocrazia distribuisca la spesa pubblica: secondo il *Report 2020* nel **sistema pensionistico** viene investito il **37-40%**; mentre solo l'**8%** viene impiegato nell'**istruzione e nella ricerca**.

La domanda che ora ci si pone è: sarà possibile un'inversione di rotta? Solo se al posto dell'affidabilità citata prima si puntasse alla **fiducia reciproca** tra i nostri politici e i nostri giovani, allora sì, sarà possibile. Perché come dice l'imprenditore e politico statunitense **Bernard Baruch**: "Un leader politico dovrebbe **guardarsi le spalle** tutto il tempo per verificare che i giovani lo seguano. Se questo non accade, non potrà essere a lungo un capo politico".

Un Paese per vecchi



GLI UNDER 35
nelle liste elettorali
sono meno del **10%**

GLI ITALIANO CON MENO DI 40 ANNI
sono meno del **40%**

NEL SISTEMA PENSIONISTICO
viene investito
il **37-40%** della spesa pubblica

Fonti: Report 2020

IL DIBATTITO

Obbligo scolastico dai 3 ai 18 anni?

I pro e i contro della proposta del PD

Lo scorso 23 agosto il segretario dem Enrico Letta ha rilanciato la proposta di riformare l'obbligo scolastico in Italia, tra i fischi della platea del Meeting di Rimini. L'idea sarebbe quella di abbassare l'entrata nel mondo dell'istruzione a partire dai 3 anni e prolungare l'obbligo scolastico fino ai 18 anni, obbligo che - ad oggi - è solo "formativo". Ma qual è la situazione attuale nel nostro paese e in Europa? E quali sono state le reazioni della politica alle parole del leader PD?

COM'È LA SITUAZIONE ATTUALE

La scuola dell'obbligo in Italia è attualmente impartita "per almeno dieci anni e riguarda la fascia di età compresa **tra i 6 e i 16 anni**" si legge sul sito del MIUR. "L'adempimento di quest'obbligo è finalizzato al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età".

Con la proposta di Letta il periodo della scuola dell'obbligo salirebbe ulteriormente da **10 a 15 anni**. Attualmente vige infatti la distinzione tra **obbligo scolastico** (fino ai sedici anni) e **obbligo formativo** (fino ai diciotto anni). Quest'ultimo può essere assolto nella **formazione professionale**: tale distinzione risale alle riforme introdotte dal **ministro Berlinguer** e prevede due distinti percorsi per l'assoluzione dell'obbligo: **uno di istruzione e uno di formazione professionale**.

L'OBBLIGO SCOLASTICO ALL'ESTERO

L'ingresso a scuola in un'età sempre più bassa, scrive *La Repubblica*, è un **percorso comune all'Unione Europea**. **L'inizio ai 3 anni** è previsto nell'Ungheria di Orbán e nella Francia di Macron.

La soglia di ingresso fissata **a 4 anni** è prevista in Irlanda del Nord (alla primaria), Lussemburgo e Grecia. **Si parte a 5 anni** in Inghiltera (primaria), Olanda, Austria, Bulgaria e Repubblica Ceca. Oltre all'Italia, anche in altri cinque Paesi dell'Ue l'obbligo scolastico va dai 6 ai 16 anni: Danimarca, Irlanda, Spagna, Lituania e Svezia. In altri cinque Paesi l'obbligo comincia invece a 5 anni e prosegue fino ai 16. L'inizio più tardivo, **a 7 anni**, è in vigore in Estonia e Croazia, mentre in sette Paesi l'obbligo termina ai 15 anni.

PRO E CONTRO

L'estensione a 18 anni - scrive Innocenzo Cipolletta sul *Sole 24 Ore* - comporterebbe anche un **aumento del numero di insegnanti e nuovi investimenti nel sistema scolastico**. L'ottica di **un futuro migliore** per il paese e le nuove generazioni, magari **finanziato coi fondi del PNRR**, è anche appoggiato da Claudia Pratelli, sul *Manifesto*, che parla di una misura "antitetica a quella, galoppante in anni recenti, dell'istruzione di eccellenza per pochi, del merito come foglia di fico per celare le diseguaglianze, della privatizzazione della scuola".

"**Sono favorevole** all'obbligo scolastico fino a 18 anni. Così si fa in molti Paesi esteri" ha commentato **Antonello Giannelli**, presidente dell'Associazione nazionale presidi. "Se dobbiamo garantire un livello minimo ai nostri studenti, dobbiamo guardare a cosa si fa intorno a noi e 18 anni è un compromesso accettabile".

Contrari in coro invece i rappresentanti politici del centro-destra, **da Salvini a Calenda**. Il leader di Azione ha commentato così le parole del segretario PD: "Letta ha detto una cosa che non si può sentire. L'obbligo fino ai 18 anni sta nel nostro programma, ma essere costretti a mandare i nostri figli a scuola dalla materna non si può sentire". Anche Vincenzo Pascucci, in un editoriale su Tecnica della Scuola, è critico della proposta, fatta secondo lui da "**chi conosce poco la scuola attuale**, e non sa di disagi, fallimenti, dispersione, affollamenti di classi, precariato".

labicus.

CURA
PACE
DIRITTI

CURA, PACE E DIRITTI
SONO IL NOSTRO LAVORO DI OGNI GIORNO.
OGGI PIÙ CHE MAI, IL TUO 5 PER MILLE
È INDISPENSABILE PER OFFRIRE CURE A CHI SOFFRE
LE CONSEGUENZE DELLA GUERRA E DELLA POVERTÀ.

Dona il tuo **5 per mille** a **EMERGENCY.** Aggiungi la tua firma e il codice fiscale **971 471 101 55** nel riquadro **SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE** della tua dichiarazione dei redditi. Grazie!

5x1000.emergency.it

EMERGENCY
MEDICINA, DIRITTI E UGUAGLIANZA

EMERGENCY emergency.ong emergency_ong www.emergency.it

IL NOSTRO PROGETTO A VIBO MARINA

Qual è la tua magia?

Radio Hogwarts, al via la summer school con i giornalisti di Zai.net

L'IC Amerigo Vespucci di Vibo Marina è una **scuola magica**, in cui professori, preside, studenti e personale compongono una miscela alchemica potentissima, in grado di riempire le aule anche quando – con 40 gradi e un mare incredibile a pochi metri di distanza – studenti e studentesse potrebbero fare ben altro che andare **a scuola in estate**.

Il Ministero dell'Istruzione ha rinnovato anche quest'anno l'iniziativa per mantenere la scuola aperte d'estate e il personale di Zai.net ha aderito con i laboratori radiofonici e di giornalismo. A Vibo Marina ha preso il via ***Radio Hogwarts***, la summer school incentrata sul magico mondo di Harry Potter. Un'opportunità per gli studenti dell'IC Amerigo Vespucci della cittadina calabrese di rivivere a 360° la saga più amata dalle giovani generazioni, nonché per misurarsi con le attività di un **programma radiofonico professionale**.

Il gruppo Bes di ragazzi e ragazze coinvolti ha realizzato i primi podcast radiofonici sul **tema della magia**, cercandola anche nel proprio quotidiano; hanno imparato a utilizzare la **strumentazione radiofonica** che *Laboradio* ha regalato alla scuola e hanno imparato a scrivere e speakerare una trasmissione dividendosi ruoli e competenze. **Anche i docenti** sono stati coinvolti nel progetto e hanno realizzato i propri podcast che utilizzeranno come strumento didattico per il prossimo anno scolastico.

Il progetto scuole aperte è stato bersaglio da numerose critiche e in buona parte ragionevoli: **le strutture scolastiche italiane** sono totalmente **inadatte** a tenere le porte aperte in estate; nelle aule mancano condizionatori e persino ventilatori e la strumentazione offerta agli studenti è quasi nulla. Ma con un pizzico di magia, grazie alla bacchetta magica della preside **Maria Salvia**, tutto si trasforma in un incanto. "Professore, settimana prossima possiamo venire a usare la radio per registrare un nostro podcast" è la richiesta di Francesco, Matteo, Cristiano e Antonino al termine del laboratorio. Il professor Mamone non esita un secondo: la scuola è degli studenti e non si ferma con il suono della campanella. Le aule sono sempre aperte **con un pizzico di magia**.

VERSO LE OLIMPIADI 22-23

La rivoluzione parte dalle idee

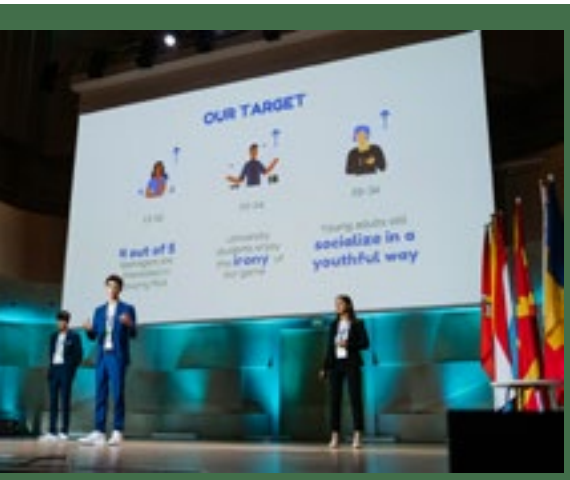
Al via il nuovo anno scolastico di Junior Achievement, "un pass per la vita"

Una scuola più pratica e meno teorica, che sappia trasformare le conoscenze in competenze: grazie ai fondi in arrivo dal PNRR (il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) l'Italia ha davvero **l'occasione di rivoluzionare l'istruzione**, da sempre tasto dolente del nostro Paese, secondo i risultati degli INVALSI. E **l'associazione *Junior Achievement Italia*** ha le idee chiare su come riuscirci: da 20 anni esatti (quest'anno festeggia l'anniversario in cifra tonda) inserisce studenti e studentesse in **percorsi di imprenditorialità giovanile** per fornire loro gli strumenti di cittadinanza attiva che raramente la scuola riesce a fornire: logiche esperienziali e laboratoriali in un sistema d'istruzione fin troppo tradizionale.

"**I nostri laboratori** lasciano ai partecipanti **un pass per il futuro**" spiega Miriam Cresta, CEO di JA Italia. "La scuola è un contesto formativo in cui **ci si allena a diventare adulti** e a affrontare le sfide della vita in maniera adulta, questo è il **principale obiettivo** dei programmi di JA Italia. Consentire ai e alle giovani, già dai primi anni di scuola, di **conoscere e conoscersi** attraverso esperienze pratiche e concrete è un vantaggio che impatta in modo significativo sul successo scolastico e che li accompagnerà per tutta la vita. Per un Paese che ha la maggiore dispersione scolastica d'Europa è fondamentale **guardare alla scuola come a un ambiente pienamente formativo**. La scuola deve essere **aperta, agile e inclusiva**, e dare a studenti e studentesse la possibilità di apprendere **cosa accade fuori** e di immaginare come saranno da grandi, quali studi post-diploma faranno e quali professioni svolgeranno. Tutto questo indipendentemente dagli indirizzi di studio superiore che frequentano. Basti pensare che gran parte degli studenti e studentesse che svolgono i nostri percorsi scelgono poi di **continuare gli studi post-diploma**, anche provenendo da istituti tecnici, proprio perché hanno le idee più chiare sulle scelte di studio o di lavoro".

L'attenzione è rivolta con ancora maggior intensità **al Sud** del Paese, cui saranno destinati gran parte dei fondi del PNRR e in cui i risultati degli INVALSI, anche quest'anno, sono

stati più severi: appena il **60% degli studenti** delle scuole superiori di secondo grado possiede un **adeguato livello di italiano** (contro il 66% del Centro-Nord) e gli istituti mostrano fragilità nell'appiattire le **differenze socio-economico-culturali** tra gli studenti. Anche quest'anno *Junior Achievement* porterà i suoi progetti in tutta Italia, guardando all'obiettivo finale delle **Olimpiadi dell'imprenditorialità 22/23**: la grande novità di questa stagione riguarda infatti l'evento finale a cui JA sta già lavorando insieme al Ministero dell'Istruzione, quello di mettere in piedi **una gara nazionale** tra i migliori progetti di imprenditorialità provenienti anche da altri laboratori di impresa.



Quest'anno **la tappa finale** del progetto di *Junior Achievement* ha preso forma a **Tallinn** – in Estonia – **con Gen-E**, il più grande festival sull'imprenditorialità giovanile in Europa: **dal 12 al 14 luglio**, l'evento globale ha accolto nella capitale estone migliaia di studentesse e studenti di tutta Europa per **valorizzarne esperienze, idee e percorsi educativi**: a loro, la sfida di lanciare e presentare al pubblico di 40 Paesi la propria idea imprenditoriale. Dall'esposizione aperta al pubblico nella piazza della città, fino alle presentazioni in loco e online con relativi premi e riconoscimenti. **L'Italia** è stata rappresentata dal team di **Eion Games** della 3G del liceo scientifico G. Marconi di Pesaro, già premiato come **miglior mini-impresa italiana** nell'edizione 2022 di Biz – Festival dell'imprenditorialità giovanile con il gioco da tavola anti fake news Plot da loro stessi ideato; ma anche dal team **Tavolità**, vincitore del Brillant STEM Award promosso da Johnson &.

1 QUARTO D'ORA A SCUOLA

IN COLLABORAZIONE CON L'ANP

A tu per tu con il Presidente Antonello Giannelli per parlare di didattica innovativa e dell'impegno dell'ANP per introdurla in Italia

Cos'è la didattica innovativa?
L'idea è quella di superare la **didattica trasmissiva frontale** che dà origine a una **serie di criticità**: non riesce a coinvolgere tutti gli studenti e quindi deve essere superata con **elementi di novità** come la classe capovolta o la **Dada** (didattica per ambienti di apprendimento) in cui sono le classi a spostarsi. Si cerca di favorire **l'apprendimento cooperativo** tra studenti e il docente assume il ruolo di facilitatore dell'apprendimento e di controllo delle fonti che i ragazzi consultano. Il docente deve guidare nell'acquisizione del metodo.

Qual è l'obiettivo dell'ANP da questo punto di vista?
L'obiettivo è quello di creare **almeno una classe** che applichi la didattica innovativa in ogni scuola per coinvolgere di più gli studenti e **combattere la dispersione**.

Quali sono i benefici di questo tipo di didattica?
Si coinvolge di più lo studente e si propongono argomenti più interessanti. In poche parole, si vogliono **sviluppare competenze**. Ad esempio, nell'ambito della lettura, riteniamo sia meno importante la lista degli autori rispetto alle competenze di lettura e scrittura.

Guardando al modello americano di scuola, non c'è il rischio di perdere le nostre specificità?
La situazione della **didattica italiana** non è soddisfacente se stiamo ai risultati dei sondaggi internazionali e nazionali. Con questa proposta non guardiamo alla scuola americana ma a quella **finlandese**, in cui i docenti sono i più aggiornati e formati del mondo. In ottica di politica scolastica, dobbiamo **ripartire dai docenti** e dalla loro professionalità.

ORIENTAMENTO E LAVORO

di **Serena Cecconi**

Il team di Ability Garden con il gruppo di giovani partecipanti al percorso di profilazione delle competenze professionali con Serena Cecconi (presidente di Ability Garden Onlus) e Lidia Gattini

Cosa vuol dire indagare sul talento?

Noi di Ability Garden lo facciamo quotidianamente con i giovani con disabilità

In Ability Garden sono riuscito a sbloccarmi parecchio e sono riuscito a completare il lavoro. Ability Garden ti aiuta a crescere e migliorare
Juri

Ability Garden è un bel progetto che dà la possibilità di scoprire i propri talenti
Francesca

Ability Garden ti fa crescere professionalmente
Marco

Questi sono solo alcuni dei whatsapp che ho ricevuto dai ragazzi che hanno partecipato ad **Ability Garden**, un modello di **inclusione lavorativa** dedicato alle persone con disabilità, fondato sull'approccio delle capabilities e della valorizzazione delle abilità, al di là del percorso scolastico. Loro, come tanti altri, hanno passato gli anni di scuola con l'insegnante di sostegno, hanno completato il percorso scolastico **incrementando le competenze**, avviando delle relazioni sociali, acquisendo molte nozioni, ma una volta usciti dal percorso scolastico hanno vissuto la frustrazione di non riuscire ad **accedere al mondo del lavoro**.

Servirebbe **uno spazio intermedio** tra la scuola e il lavoro o forse sarebbe utile poter impegnare il PCTO lavorando sulle abilità. La motivazione, l'aspirazione, l'autodeterminazione non sono termini astratti e infatti li ritroviamo nelle ricerche degli ultimi venti anni sulla Qualità della Vita tra i Fattori, i Domini gli Indicatori; sono misurabili e, dal momento che oggi quasi tutte le aziende hanno una divisione interna dedicata alla **Diversità e Inclusione**, noi di Ability Garden vogliamo **certificare le abilità professionali** dei giovani con disabilità lavorando per periodi che vanno dai tre ai sei mesi, per poter poi profilare la risorsa e sottoporla all'attenzione delle aziende.

Loro, come tutti, fanno parte di quel bacino di risorse che partecipano all'economia del Paese con il loro contributo se correttamente inserite e la Responsabilità Sociale d'Impresa prevede questo impegno.
In tutto questo e per un'evoluzione sociale e culturale, **la scuola** ha un ruolo fondamentale condividendo azioni e strumenti con il **mondo imprenditoriale** affinché si raggiungano obiettivi misurabili.

AVVISO A PAGAMENTO

di **Alessia Ruzzeddu**

Dislessia, cosa succede dopo la scuola?

I DSA possono essere un valore aggiunto per molte aziende. Ma ancora non tutti ne sono consapevoli

Negli ultimi anni, **il mondo della scuola** ha fatto passi da gigante nel **riconoscimento dei DSA**, i disturbi specifici dell'apprendimento ma, finito il ciclo scolastico, non si tengono più in considerazione le specificità di ciascuno e, quando si cerca lavoro o si pensa al futuro, si ha la sensazione di ritrovarsi a navigare in alto mare. **La dislessia** in particolare interessa circa il **5% della popolazione italiana**, 2,9 milioni di persone e per questo deve diventare un tema sempre più diffuso non solo in ambito scolastico, ma anche nel contesto lavorativo.

"Eppure le persone neurodivergenti hanno **molti talenti** da prestare a un'organizzazione, portano prospettive, soluzioni e idee innovative uniche" spiega Alessia Ruzzeddu Responsabile Training, Welfare Diversity & Inclusion Management di Autostrade per l'Italia. Con il progetto **DSA Progress for Work**, il Gruppo ha infatti inaugurato in Italia un percorso di certificazione **Dyslexia Friendly Company** con l'obiettivo di creare le condizioni organizzative affinché le persone con una neurodiversità come la Dislessia possano inserirsi con successo nel mondo del lavoro, contribuendo al successo dell'impresa e a un maggiore engagement dei lavoratori e delle lavoratrici che vivono questa realtà.

Processi di reclutamento e selezione del personale più inclusivi ma anche attività di sensibilizzazione rivolte a tutta la popolazione aziendale: oggi Autostrade per l'Italia insieme a Tim, Intesa San Paolo, IBM, Micron, Orienta e Axia rappresenta una delle poche aziende italiane ad esser state **certificate Dyslexia Friendly** ciò che contribuisce a rendere l'azienda particolarmente attenta a politiche di inclusività rivolte anche a risorse con neurodiversità.

"Questa certificazione - ricorda ancora Alessia - rappresenta per Autostrade per l'Italia solo il primo tassello di un percorso più ampio di trasformazione culturale. Abbiamo bisogno di **rimuovere qualunque barriera** e garantire opportunità per tutti, riscoprendo talenti nascosti anche da diversità invisibili come **i disturbi del neurosviluppo**. La capacità dell'impresa di creare valore passa dalla capacità di rendere il capitale umano una risorsa centrale e strategica per il nostro sviluppo".

AGENDA 2030

www.prometeo-lab.com

PROMETEO LAB

Unreal Authorized Training Center

Prometeo-Lab ha aderito ad Agenda 2030, il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

Formazione e Certificazione Competenze Digitali

Percorsi extracurriculari tematici rivolti agli Istituti di istruzione Superiore di tutta Italia riguardanti la grafica, progettazione, modellazione 3D, game development, video editing e tanto altro.

Associazione Culturale Prometeo-Lab Via San Tommaso D'Aquino 5 00136 Roma P. IVA: 15157601004

Confservizi Lazio

Progetto realizzato con il patrocinio di Confservizi Lazio

Blackmagicdesign TRAINING PARTNER

UNREAL ENGINE

EPIC GAMES

Digital Skills and Jobs Coalition

CERTIPORT AUTHORIZED TESTING CENTER

All rights reserved. It is forbidden to transmit and/or reproduce the present document without written consent of Prometeo-Lab Copyright 2021 Prometeo-Lab

I NOSTRI CONSIGLI

di **Greta Borgonovo,** 19 anni

Eco-ansia

ESTATE SENZ'ACQUA

La mancanza d'acqua preoccupa sempre più. A causa della **scarsità di precipitazioni** durante l'inverno e delle temperature elevate, il Po ha raggiunto i livelli più bassi degli ultimi 70 anni. Non si tratta di un fenomeno isolato: per effetto del cambiamento climatico, **i periodi di siccità** stanno diventando sempre più frequenti e intensi. È soprattutto **il settore agricolo** a risentirne. Infatti, secondo **Greenpeace**, nel bacino del Po è a rischio circa il 50% della produzione. Questi dati possono generare la cosiddetta ***eco-ansia***, cioè un senso di impotenza e preoccupazione davanti ai cambiamenti climatici. Secondo uno studio pubblicato su *The Lancet*, questa paura riguarda gran parte dei giovani (dei 10.000 partecipanti, il 59% si dichiara molto preoccupato, mentre l'84% è almeno moderatamente preoccupato). Se non viene trattata correttamente, l'eco-ansia rischia di diventare **"paralisi"**: non si agisce per convinzione che ormai non ci sia più nulla da fare. In realtà, oltre alle **classiche accortezze** per non sprecare acqua, ognuno di noi può fare la propria parte.

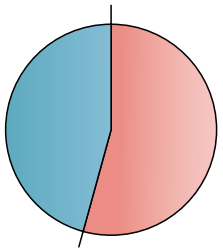
MANGIARE VEGETALE

Uno dei modi più efficaci per combattere il cambiamento climatico è **ridurre il consumo di carne** e di prodotti di origine animale. Secondo diversi studi, infatti, questi ultimi hanno un'impronta idrica più alta rispetto ai prodotti vegetali. Ad esempio, considerando lo studio di *Ercin et al.* (2011), un hamburger di soia da 150 grammi ha un'impronta idrica di 160 litri, mentre in media quella di un hamburger di manzo dello stesso peso è quasi quindici volte più grande. Passare a un'alimentazione vegetale è quindi un ottimo modo per **ridurre il nostro impatto sull'ambiente**. Per scoprire nuove ricette e sfatare il mito secondo cui la cucina vegetale è **"povera e triste"**, vi consigliamo di seguire **Cucina Botanica** su Instagram.

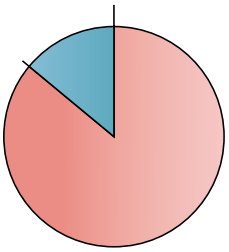
ATTIVISMO

Le decisioni della politica sono fondamentali per raggiungere **cambiamenti concreti e impattanti**. È molto importante far sentire la propria voce supportando politiche a favore dell'ambiente e partecipando a movimenti come ***Fridays For Future***. Uno degli obiettivi da raggiungere è la manutenzione del nostro sistema idrico. Secondo l'*Istat*, infatti, oltre un terzo dell'acqua immessa nella rete di distribuzione va perduto, a causa di tubature vecchie e poco efficienti. Bisogna poi puntare sulle **soluzioni tecnologiche e infrastrutturali**, come l'irrigazione di precisione, che utilizza meno risorse possibili, e la creazione di bacini per conservare l'acqua piovana. Infine, potrebbe essere utile promuovere l'introduzione di **un'etichetta idrica**, cioè di un indicatore che informi il consumatore del grado di sostenibilità idrica di quel prodotto.

Su 10.000 intervistati sul cambiamento climatico si dichiarano:



59% molto preoccupato



84% moderatamente preoccupato

FONTE: The Lancet 2022

STUDENTE CHIAMA PROF RISPONDE

di **Giulio Pompei**

LA SCIENZA RISPONDE

Il prof. di scienze Giulio Pompei, alias Doyouspeakscience?, risponde ai suoi studenti

Nell'estate 2022 **le ondate di calore** hanno portato alcune città italiane a raggiungere temperature record di **44°C**. Valori insoliti ma dovuti all'azione all'anticiclone Caronte. Chissà, forse si tratta solo di normali fluttuazioni della temperatura o il risultato del riscaldamento globale di cui tutti parlano, ma di fatto sembra che potremmo avere **estati sempre più calde**. Quindi quale potrebbe essere il limite massimo di temperatura a cui potremmo adattarci? E cosa succede al corpo in condizioni di caldo estremo?

Quando la temperatura ambientale è alta, **il nostro corpo** risponde portando il sangue verso la superficie corporea per raffreddarsi tramite l'evaporazione. Quindi **sudare fa bene** e serve a mantenere la nostra temperatura tra i 36-38 °C. Se però ci allontaniamo da questo intervallo ad esempio portando la temperatura corporea fino ad i **41°C** il corpo si spegne, un po' come una lampadina che ricevendo troppa energia non produce più luce ma scoppia. **L'ipotalamo** che è responsabile del controllo della temperatura smette di funzionare e si ha una condizione di **ipertermia** in cui le cellule muoiono e gli organi iniziano a non funzionare più bene interrompendo anche la sudorazione. Si innesca una **risposta infiammatoria** che per le categorie più fragili, bambini e anziani, può rivelarsi letale. Nausea, vomito, crampi, fatica respiratoria sono solo i primi segni che potrebbero portare a un **infarto**.

Questo è un rischio che corrono anche **gli atleti** perché durante un esercizio fisico la temperatura corporea potrebbe non essere più regolata. Per questo bisogna avere **coscienza di sé**, monitorarli e, nel caso in cui dovessimo trovarci **troppo accaldati**, spostarci subito in un luogo fresco, mettere abiti più leggeri e soprattutto **bere tanta acqua**.

Non bisogna dimenticare che in questo discorso gioca un ruolo importante anche **l'umidità dell'aria** nel luogo in cui ci troviamo. Infatti il tempo che è possibile resistere ad alte temperature dipende dalla quantità di vapore acqueo nell'aria che ci circonda, perché correlata a quanto possiamo sudare: minore è l'umidità e più sarà possibile resistere. Nel futuro ritrovarsi in un aree di caldo estremo potrebbe diventare sempre più frequente e quindi dobbiamo essere pronti a **difendere la nostra salute**.

TUTTA LA MUSICA **RAP E HIP HOP**

nazionale e internazionale

In Fm e DAB in

PIEMONTE

LIGURIA

UMBRIA

LAZIO

EMILIA-ROMAGNA

TOSCANA

CAMPANIA

LOMBARDIA

hotblockradio.it

LIBERI

Le letture consigliate questo mese

di III D Liceo Artistico Ripetta, Roma

***IO NON HO PAURA* di Niccolò Ammaniti**

DESCRIZIONE: La vicenda si svolge ad Acquatraversa, paese di fantasia ma ispirato alla realtà pugliese e al contesto dei piccoli paesini del Sud. Protagonista è un gruppo di ragazzini che passa tempo assieme sfruttando le poche occasioni di divertimento che un posto del genere offre: scorribande, gite in biciletta, dispetti, scommesse. Tutto ciò tra i consueti alti e bassi tipici delle amicizie giovanili. Fino a che la loro vita non si intreccia con un inquietante rapimento...

EMOZIONI E COLLEGAMENTI: Se vi piace il genere, vi consiglio di vedere il film Favolacce dei fratelli D'Innocenzo. Anch'esso parla di un gruppo di adolescenti alle soglie del mondo adulto.

***BERLIN - I FUOCHI DI TEGEL* di Fabio Geda e Marco Magnone**

DESCRIZIONE: Berlino, anni Sessanta. A causa di particolare virus, la popolazione è decimata e solo i giovani sopravvivono, organizzati in varie bande pacifiche o meno. L'equilibrio tra di esse è spezzato a causa del rapimento dell'unico bambino nato durante l'epidemia.

CITAZIONE: "Mio padre diceva che c'è gente che alla morte ci arriva viva, mentre altri, quando tocca a loro, è come se fossero già morti da un sacco di tempo". (Jacob)

PERCHÉ LO CONSIGLIO/SCONSIGLIO: Lo consiglio per la sua trama avvincente e dinamica.

EMOZIONI E COLLEGAMENTI: Le vicende dei ragazzi mi hanno trasmesso tenerezza, soprattutto perché costretti a comportarsi già da grandi, nonché per la prematura assenza delle loro famiglie.

***VOI SIETE IL FUOCO* di Vanessa Roghi**

DESCRIZIONE: Racconta l'evoluzione della scuola nel corso degli anni. Vari sono gli argomenti trattati: la mai risolta questione dei voti, l'inuguaglianza tra gli studenti, le bocciature.

CITAZIONE: "Tutti per ciascuno".

PERCHÉ L'HO SCELTO: Speranza, pensando a una scuola del futuro come comunità in cui ci si ascolta e ci si aiuta.

PERCHÉ LO CONSIGLIO/SCONSIGLIO: Lo consiglio perché spinge a riflettere su ciò che la scuola è diventata oggi.

SI TORNA A BALLARE

Estate 2022: il ritorno dei festival

La musica dal vivo torna a occupare il suo posto da protagonista dei giorni (e delle notti) d'estate

Dall'inizio dell'estate ci è piovuta addosso una **valanga di notizie simili**, con titoli altrettanto uguali tra loro, il cui contenuto era per lo più una divertita ammirazione per la premier finlandese **Sanna Marin**, ritratta in foto tra il pubblico del ***Ruisrock***. Si parla di un festival di portata storica, che annualmente porta sui suoi palchi il meglio del **rock mondiale**. Sembra quasi il segno che si aspettava da ormai due anni, quello del **ritorno (vero) ai live**, alla folla sotto palco, alla polvere e al pogo più violento che si possa desiderare. Insomma, **l'essenza del festival** (*...sei tu la mia felicità / La mia notte magica* cantavano due icone, magari non del death metal finlandese).

Prima dell'inizio ufficiale dell'estate, ma con temperature che già si alzavano pericolosamente, c'è stato il ***Primavera Sound Festival*** di Barcellona, che con ben dodici giorni di musica si è ripreso tutto il tempo perso negli ultimi due anni. Una vera e propria marea di persone, per ammissione stessa degli organizzatori, ha messo a dura prova le capacità del festival di offrire al pubblico dei servizi essenziali, ma si può dire che la **line-up strepitosa**, adatta a tutti i gusti ma sempre di qualità, ha rimediato.

Un altro fiore all'occhiello è rappresentato dall'Ungheria, in particolare dallo ***Sziget Festival***, un crocevia di **arti e multimedialità** che ha luogo nell'isola di Óbuda, in mezzo al Danubio. Qui c'è spazio veramente per **ogni genere musicale**, dall'elettronica (e a questo proposito va segnalato anche l'Untold Festival nella vicina Romania) al metal, passando ovviamente per il pop e la world music.

In Italia si ripete il copione delle scorse estati? Per fortuna no, e spuntano anzi nuovi nomi. Sul finire di giugno, l'idilliaco ***La Prima Estate*** (principalmente musica rock ed elettronica) si è svolto sul Lido di Camaiore, in Versilia. Ospiti internazionali e non si sono alternati per quattro sere in un'area ricca di bellezze naturali e servizi di qualità.

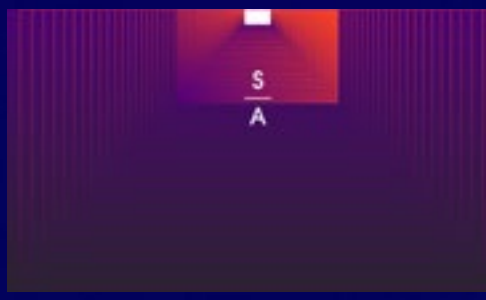
La capitale pullula di eventi particolarmente interessanti. A settembre, gli studi di Cinecittà hanno ospitato lo ***Spring Attitude***, un festival di musica contemporanea che dona visibilità soprattutto ai filoni più sperimentali, ma estremamente accattivanti, del genere. Segnaliamo infatti

di **Francesco Zago,** 22 anni

la presenza di progetti musicali notevoli anche se poco noti, come i **Nu Genea** o **Whitemary**. A coprire l'intera bella stagione ci ha pensato (e continua anche adesso a pensarci...) ***Rock in Roma***, un'istituzione che non necessita di nessuna spiegazione, e che si arricchisce di location. Oltre allo storico Ippodromo delle Capannelle, anche la splendida Cavea dell'Auditorium Parco della musica ha ospitato numerosi artisti, dai Deep Purple a Patti Smith.

Fuori dal raccordo, al castello sul mare di Santa Severa è tornato, dopo la prima fortunatissima stagione 2021, il ***Laziosound Festival***. Palco invidiabile in quanto a scenografia, vista Tirreno e artisti di più generi, anche molti giovani emergenti pronti a conquistarvi e magari ricomparire, tra qualche anno, su palchi storici e internazionali.

In tutto lo stivale poi, finalmente, si è tornati a **cantare a squarciagola** e a emozionarsi **negli stadi**, con i concerti di nomi di spicco del panorama nazionale e internazionale... insomma, l'estate 2022 è stata finalmente **l'estate della rivincita della musica dal vivo**, dopo due anni da incubo.



INDIE

A tu per tu con Giancane

Dal primo singolo al nuovo tour del cantautore punk rock autore della sigla di Strappare lungo i bordi

Tra un viaggio per raggiungere la nuova tappa del suo tour e un concerto, abbiamo avuto l'occasione di parlare con Giancarlo Barbati, in arte Giancane: cantautore italiano che ha risposto alle nostre domande e alle nostre curiosità, parlandoci della sua esperienza e dando consigli ai giovani musicisti.

Come ti sei avvicinato al mondo della musica? E perché hai scelto come nome d'arte proprio Giancane?

Mi sono avvicinato al mondo della musica intorno ai **14 anni**, quando a scuola ho capito che il flauto dolce non faceva per me. Chiesi alla professoressa se potessi suonare uno strumento diverso, e alla risposta **"o la pianola o la chitarra"** scelsi la chitarra.

Per il nome è molto semplice, mi chiamo **Giancarlo** e i miei amici mi chiamano **CANE**, da lì **Giancane**.

Nel 2013 hai pubblicato il tuo primo brano, seguito poi da molti altri singoli e album, qual è il tuo brano a cui sei più affezionato?

Nel 2013 pubblicai ***Vecchi di Merda*** e devo dire di esserci ancora affezionato, ma il brano a cui sono ancora più legato uscirà **sul nuovo disco** e si chiamerà ***Papà Francesco***, ma per ascoltarlo bisogna aspettare ancora qualche mese...

C'è qualcosa o qualcuno che ti ispira particolarmente quando scrivi?

Le mie canzoni prendono molto spunto da quello che mi accade o che vedo **girando per Roma**. Sono quasi tutte **autobiografiche** con, ovviamente, un po' di spazio alla fantasia.

Nel 2021 hai pubblicato poi il tuo ultimo lavoro, la colonna sonora di *Strappare lungo i bordi*, che sensazione ti da sapere che le tue parole hanno accompagnato migliaia di ragazzi di tutte le età e adulti durante la pandemia, uno dei momenti in cui abbiamo avuto forse più bisogno di compagnia?

Sono contento che qualcuno **si sia ritrovato in quello che ho scritto** e soprattutto di aver regalato un emozione, magari un sorriso, in un momento in cui tutti abbiamo avuto **bisogno di sorridere**. Pensate però che il brano *Ipocondria* è del 2018, e questo fa pensare a quanto a volte le emozioni si ripetano nel tempo.

Qual è la cosa più bella successa durante questo tour, quella che più ti ha colpito?

Proprio in questo momento **siamo in furgone**, in trasferta per andare a suonare in un nuovo posto. Questo mezzo **è diventato la nostra casa**, qui nascono pezzi, gag, sedute psicologiche e tanto altro. La trasferta è parte integrante di un tour ed è per questo che l'affiatamento tra le persone, prima ancora di salire sul palco, è importantissimo. Non c'è un vero e proprio aneddoto da raccontare, ma questa è una delle cose che preferisco di più.

Se potessi dare un consiglio ai ragazzi che oggi vorrebbero avvicinarsi al mondo della musica, cosa gli diresti?

Un consiglio spassionato che posso dare ai ragazzi che vogliono intraprendere questo mestiere è di **studiare e capire** cosa vogliono realmente fare. Le strade che si possono percorrere per avviarsi a questo tipo di percorso sono varie, e la scelta **non è sicuramente facile**, ma pensare a dove si vuole arrivare aiuta a **scegliere in modo sano** una strada, cominciare a lavorare a testa bassa e a contornarsi di persone professionali.

Porta Zai.net nella tua scuola

GIORNALISMO SCRITTO, RADIOFONICO E DIGITALE

Il nostro staff editoriale
è in grado di supportare nella stesura di bandi,
progetti speciali e PON

www.schoolmedia.it

NON CHIAMATELI "MINORI"

di **Luca Bianchi,** 18 anni

Il riscatto degli "altri sport"

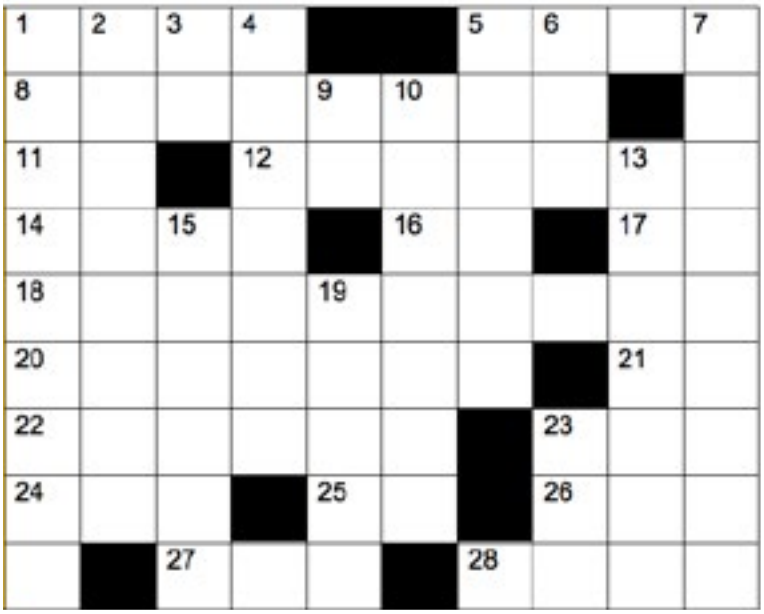
Estate magica per lo sport italiano tra trionfi, successi e nuovi campioni in ogni disciplina... tranne il calcio!

L'Italia sportiva continua a volare. Quest'estate - tra mondiali ed europei di scherma, sport acquatici, atletica ed European Championships di Monaco – è stato il turno degli **"altri sport"**.

Gli azzurri hanno recitato un ruolo da assoluti protagonisti, facendo incetta di podi. **Il nuoto** in corsia e acque libere, insieme ai **tuffi**, è stato una miniera di medaglie. Ai mondiali di Budapest l'Italia ha raggiunto **il podio del medagliere** (prima volta) e **il record di podi** (22: 9 ori, 7 argenti e 6 bronzi). **A Roma** il bilancio è stato di **67 medaglie** (record storico): 24 ori, 24 argenti e 19 bronzi. **L'atletica**, guidata dagli olimpionici **Jacobs e Tamberi**, ha raccolto a Monaco un ricco bottino: 3 ori, 2 argenti e 6 bronzi. Altri risultati importanti negli European Championships sono arrivati dal **ciclismo su pista** con **Barbieri** (mattatrice con 3 medaglie), **Viviani &co.**, ma anche dalla strada (argento Balsamo, bronzo Ganna e Barbieri). Nella **ginnastica artistica le fate** hanno vinto il medagliere, gli uomini uno storico argento nella gara a squadre. Segnali importanti anche da **canottaggio e canoa**, in ottica Parigi 2024, con diverse medaglie conquistate. Il nostro contingente ha così vinto il medagliere Roma+Monaco con **118 medaglie**, unica nazione a sfondare il muro delle 100. L'Italia della **scherma** ha riscattato un'Olimpiade opaca con **il primo posto nel medagliere** dell'Europeo e il secondo al Mondiale de Il Cairo.

Eppure si continua a parlare di **"altri sport" rispetto al calcio** e anche sui maggiori quotidiani vengono dedicate loro le pagine finali o i tagli bassi, preferendo dedicare i titoli centrali al calciomercato. Ma, alla faccia della definizione di "sport minori", le vittorie portano nuovi campioni. Complice l'effetto emulazione, sono bastati una **Federica Pellegrini** e un **Gregorio Paltrinieri** per crescere una generazione vincente nel nuoto. **Guardare, sognare, parlarne**: è l'ora per gli "altri sport" di **riscattarsi**. Non poteva esserci inizio migliore!

Intervallo



Orizzontali

1. Cassa da morto **5.** Agenti segreti clandestini **8.** È al centro di Piazza San Pietro **11.** La coda dello scoiattolo **12**. La casa sportiva francese del coccodrillo **14.** Le lascia le scarpe sulla neve **16.** Polacco senza pacco **17.** Imperia **18.** Vino rosso del Monferrato **20.** Echeggiano nelle scuderie **21.** In mezzo alla cresta **22.** Sbagliate inesatte **23.** Arti per volare **24.** Tante sono le zampe per le mosche **25.** Ricevuta di Ritorno **26.** Comitato di Liberazione Nazionale **27.** Progenitore, antenato **28.** Equivale a "vale a dire"

Verticali

1. Lucio Dalla lo era di nascita **2.** Detestare, abominare **3.** È prima del mi **4.** Felice, gioisa **5.** Nelle maglie può essere a V **6.** Dispositivo di pagamento con carta di credito **7.** Offerte, oboli **9.** Intelligenza Artificiale **10.** Motociclo da città **13.** Camera da pranzo accanto alla cucina **15.** Cappello a due punte del vescovo **19.** Con glicerina è un composto esplosivo **23.** Viene in soccorso col carroattrezzi

SUDOKU

		4					5	
		1	8				7	
3					5			
6			1		3			
8		3	9			4		
			7	5				
							2	
		9		2	7			
					4			5

		5	6			1		
		8		7			9	
	3	7				8		
3	4					9		
				4	9			
				5			1	3
2				9		3		
6			2					
								5

Quello che le donne non meritano

Niente tinta ai capelli, niente conduzione del tg

"**Sono sotto shock e rattristata**, a 58 anni pensavo di avere ancora molte tempo per riportare storie che hanno un impatto sulle nostre vite". La giornalista **Lisa LaFlamme**, da 35 anni volto della televisione canadese *Ctv National News* e dal 2011 conduttrice del principale tg, ha salutato in un video social i propri spettatori in seguito alla decisione dell'emittente di rimuoverla dalla conduzione perché **aveva smesso di tingersi i capelli**. Il network ha replicato che si è trattato di una **«decisione aziendale»**, in linea con i cambiamenti delle abitudini del pubblico ma secondo i quotidiani più informati, **la chioma bianca** della giornalista non è piaciuta ai vertici aziendali, indispettiti per il fatto di non essere stati coinvolti nella decisione del cambio look. Non è la prima volta che professioniste del mondo della comunicazione finiscono nell'occhio del ciclone per l'aspetto ritenuto **poco attraente**: in Italia ricordiamo la vicenda **Botteri**, la celebre inviata *Rai* che ha raccontato il periodo più preoccupante della pandemia dalla Cina ma che è finita sulla bocca di tutti per **la chioma poco curata**.

Da atleta a pornostar... per una foto in spaccata

Sei argenti e due bronzi agli Europei di nuoto rovinati dai commenti sessisti a un post. È quanto accaduto alla campionessa di nuoto sincronizzato **Lidia Cerruti** che ha esultato sui social con una foto in cui sfoggia le medaglie in una posa tipica del syncro: a testa in giù e in spaccata. "In questa posa farebbe la gioia di mezzo mondo"; "Mi butterei profondamente in quel mare"; "Ora tutti aspettano il profilo di OnlyFans"; "La bacerei nell'unico posto dove non ci sono medaglie", solo per citare alcuni dei commenti ricevuti. "Come ogni anno, dopo mesi e mesi di sacrifici (sveglia alle 5, allenamenti e fisioterapia fino a sera, repeat) è arrivata quella settimana in cui alzo la testa fuori dall'acqua, e respiro... Ma rimango letteralmente basita", ha reagito lei. "L'unica cosa che posso fare è **denunciare l'inopportunità di quei commenti**, specchio di una società ancora **troppo maschilista** e molto diversa rispetto a quella in cui un domani vorrei far nascere e crescere i miei figli. Ringrazio le persone che mi hanno difeso e hanno apprezzato la foto per quello che è: **l'immagine di un'atleta** di nuoto artistico orgogliosa dei suoi risultati".

Ma dove l'hai letto?

Fake news, bufale e mezze verità circolate sul web questo mese

di A.L.

Piero Angela non è morto per il vaccino

Il primario dello Spallanzani di Roma non ha ammesso che Piero Angela è morto per complicazioni dovute alla **quarta dose di vaccino per il Covid**. Per l'ennesima volta, la morte di un personaggio famoso è stata **strumentalizzata dai no-vax**. Il celebre divulgatore è venuto a mancare per colpa di una malattia di cui lui e la sua famiglia erano già a conoscenza. L'account che ha diffuso per primo le dichiarazioni del fantomatico primario **Elvio Giagrinte** è notoriamente **una fabbrica di fake news no-vax** e negazioniste del Covid.

A Lampedusa non sono arrivati 83mila migranti

Molti utenti di Facebook sono rimasti indignati da un articolo di *Libero*, nel quale si parla dell'arrivo di ben **83mila migranti a Lampedusa**. A tutti loro, sarebbe stato garantito il **Reddito di cittadinanza**. Nulla di tutto ciò è vero: si tratta di **un maldestro fotomontaggio**. Infine, la nave più grande del mondo può ospitare circa 10mila persone: difficilmente un barcone potrebbe portare 83mila migranti in Italia.

Mario Draghi non ha confermato le scie chimiche

Uno screenshot ripreso dal sito de *La Repubblica* ha iniziato a rimbalzare sui profili dei complottisti. Nell'articolo, **Mario Draghi** ammetterebbe che **"le scie chimiche sono l'unica soluzione contro la siccità"**. In realtà, si tratta di un fotomontaggio. Inoltre, le scie lasciate nei cieli dagli aerei non contengono sostanze tossiche, bensì sono semplice **frutto della condensazione** dovuta al loro passaggio.

Se hai un infarto non basta tossire

Una **pericolossissima bufala** che gira da anni è rispuntata qualche settimana fa. Un post su Facebook, condiviso migliaia di volte, suggerisce di **tossire vigorosamente** qualora si ipotizzasse di avere **un attacco di cuore**. Gli spasmi della tosse stringerebbero il cuore facendo ricominciare la corretta circolazione e il respiro profondo aumenterebbe l'apporto di ossigeno. Sebbene effettivamente la tosse possa regolare il ritmo del cuore, **non è considerata sufficiente** per resistere a un infarto. Secondo uno studio di *Frontiers in Psychology* quattro adolescenti su dieci non riescono a distinguere tra notizie sanitarie vere e false... occhi doppiamente aperti quando si parla di sanità

Non ci sono foto di rifugiati ucraini con tatuaggi nazisti

Sin dall'invasione russa dell'Ucraina, **la propaganda di Mosca** ha cercato di convincere che **Kiev sia un regime nazista**, sostenuto da buona parte della popolazione. L'ultimo strumento è **una fotografia di due uomini di spalle**, con la schiena totalmente tatuata con **riferimenti al nazismo**, identificati come due rifugiati ucraini in Croazia. Si tratta di manipolazione: i due uomini sono in realtà ungheresi, parte della band Fehér Torvèny ("Legge Bianca").

MANDRAGOLA EDITRICE

DUE PROPOSTE DI LABORATORIO DI GIORNALISMO:
LA RADIO E IL GIORNALE

Per saperne di più www.mandragola.com

Le scuole che hanno già aderito alle nostre proposte

I.I.S. V. Bosso – A. Monti, Torino
Primo Liceo Artistico, Torino
ITT-LS Molinari, Milano
IC Casalpusterlengo (LO)
Liceo Parini, Seregno (MB)
Istituto Alberghiero Marco Polo, Genova
Liceo King, Genova
Istituto Italo Calvino, Genova
IC Teglia, Genova
Istituto Comprensivo di Ronco Scrivia (GE)
Istituto Tecnico e Professionale Statale Paolo Dagomari, Prato
Istituto Comprensivo Civitella Paganico (GR)
Liceo Classico G.C. Tacito, Terni
Liceo Scientifico Donatelli, Terni
Licei Angeloni, Terni
Anco Marzio, Ostia (RM)
Liceo Statale Terenzio Mamiani, Roma
IIS Via dei Papareschi, Roma
Liceo Dante Alighieri, Roma
Liceo Classico Goffredo Mameli, Roma
Liceo Vittoria Colonna, Roma
Liceo Augusto, Roma
Istituto Tecnico per il Turismo Cristoforo Colombo, Roma
Liceo Artistico Statale Ripetta, Roma
Polo Scolastico Statale Lazzaro Spallanzani, Tivoli (RM)
Convitto Cotugno, L'Aquila
IC 4 Pescara
I.I.S. Savoia, Chieti
Liceo statale G. Marconi, Pescara
Istituto Omnicomprensivo Popoli (PE)
Liceo Scienze Umane – Città Sant'Angelo (PE)
Istituto Superiore Telesi@, Telese Terme
IS Galileo Ferraris, Caserta
IC V. Alfieri, Torre Annunziata (NA)
Liceo G. M. Dettori, Tempio Pausania (OT)
Istituto Baudi di Vesme Iglesias (CI)
Liceo Classico G. Siotto Pintor, Cagliari
Liceo Scientifico Copernico, Bologna
Liceo Laura Bassi, Bologna
Liceo Musicale Lucio Dalla, Bologna
Liceo Scientifico Augusto Righi, Bologna
Liceo Scientifico Statale Albert Bruce Sabin, Bologna
Liceo Artistico F. Arcangeli, Bologna
Istituti di Istruzione Superiore Aldini Valeriani, Bologna
Istituto di Istruzione Superiore E. Majorana, San Lazzaro (BO)
Liceo Artistico Chierici, Reggio Emilia
Liceo Artistico Toschi, Parma
Istituto Istruzione Superiore A. Venturi, Modena
IC Savignano Sul Panaro (MO)
Istituto Comprensivo Pennabilli (RN)
ISISS Tonino Guerra, Novafeltria (RN)
IIS D'Aguirre Salemi – Dante Alighieri Partanna (TP)
Liceo ginnasio Francesco Scaduto, Bagheria (PA)
IC Amerigo Vespucci, Vibo Marina (VV)

600 GIOVANI REPORTER OGNI ANNO

#CHIAMATECILLUSI

LETTORI PIÙ CONSAPEVOLI, CITTADINI MIGLIORI

Crediamo che i ragazzi debbano maturare la consapevolezza che una corretta fruizione dell'informazione è alla base di ogni moderna democrazia. Proprio per questo i redattori di Zai.net
non sono futuri giornalisti, ma lettori evoluti in grado di comprendere i meccanismi dei media.

SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO

Crediamo che suscitare domande, fornire ai ragazzi competenza critica, offrire loro
l''alfabetizzazione mediale per essere cittadini del XXI secolo, contribuisca a formare il cittadino cosciente, attivo, critico, sociale, creativo.

CITTADINANZA ATTIVA

Crediamo che i nostri ragazzi, attraverso un attento lavoro critico, possano osservare la società che li circonda, porsi domande e leggere con altri occhi i meccanismi che regolano la vita sociale e politica del nostro Paese.

IMPARARE FACENDO

Crediamo nel principio del “learning by doing” che ha trovato il suo riferimento teorico nelle scienze dell'educazione e in quelle della comunicazione.

DIDATTICA ORIZZONTALE

Crediamo che i giovani, attraverso il metodo del peer to peer, possano condividere con i loro
coetanei ciò che hanno appreso nella nostra redazione. L'esperienza trasmessa può responsabilizzare il ragazzo che spiega e stimolare lo studente che impara.

NETWORKING E DEMOCRAZIA DIFFUSA

Crediamo nella forza del gruppo: i membri della nostra community sono contemporaneamente
fruitori e produttori di contenuti; si confrontano e dialogano tra loro attraverso lo scambio partecipativo di informazioni dagli oltre 1.700 istituti superiori collegati in tutta Italia.

CULTURA DI GENERE

Crediamo nel rispetto dei principi di tolleranza e democrazia e per questo promuoviamo in ogni ambito del nostro lavoro la diffusione di una cultura di genere.

SOSTEGNO ALLE SCUOLE

Crediamo di dover sostenere le esigenze della scuola nel modo più diretto ed efficace possibile, coinvolgendo le Istituzioni, le Fondazioni e le aziende private più attente al futuro delle nuove generazioni.

DALLA PARTE DELLA BUONA POLITICA

Crediamo in tutte quelle istituzioni che pongono i giovani al centro delle loro politiche.

FUORI DALLE LOGICHE DI MERCATO

Crediamo sia giusto investire le nostre risorse umane ed economiche in progetti educativi in favore
delle giovani generazioni affinché possano acquisire consapevolezza del proprio ruolo civile e sociale.

ZAI.NET lab
GIOVANI REPORTER